

## Piante

N. 18

Mese di Novembre 2009

Mercato Nazionale – Mercato Estero

### Mercato Nazionale – Andamento delle vendite

Alla fine di ottobre il settore piante aveva fatto registrare un minimo incremento positivo, anche se debole e concentrato verso l'ultima settimana in coincidenza con il periodo di Ognissanti, ma gli andamenti del mese di novembre hanno rispecchiato la tendenza quasi uniforme di tutto l'anno 2009. La domanda si è attestata su livelli leggermente inferiori rispetto al 2008, mentre l'offerta, complessivamente in linea con il periodo, è risultata sostanzialmente simile tranne che per alcune produzioni le cui differenze sono dovute al clima o alla minore programmazione conseguenza delle cattive vendite dello scorso anno. Le fioriture di ciclamini e stelle di Natale, specie tipiche del periodo, sono state variamente influenzate dagli andamenti climatici o dalla mediocre campagna dello scorso anno. In generale la prima metà del mese è stata molto tranquilla quasi piatta mentre nella seconda metà la necessità di approvvigionamento delle poinsettie ha movimentato gli ordini.

Si è assistito tuttavia ad un fenomeno che ha destato preoccupazione nelle aziende di produzione della Sicilia: "dall'Olanda sono arrivate piante fiorite a prezzi talmente bassi che qui da noi non riuscirebbero a coprire nemmeno i costi di produzione. Alcuni produttori hanno così preferito passare dalla produzione alla commercializzazione sia di prodotti locali sia di prodotti olandesi".

Per questo è stata forte la differenza riscontrata nell'andamento tendenziale della domanda nelle zone monitorate delle province siciliane di Catania, Messina e Trapani rispetto ad altre realtà. Qui il calo è risultato piuttosto notevole, con oscillazioni tra il -15% ed il -20%, caso che viene attribuito sostanzialmente all'andamento generale del mercato ed alla crisi economica che lo accompagna ormai da un periodo troppo

lungo. Genericamente si continua ad attribuire l'andamento negativo alla caratteristica di superfluità dei prodotti florovivaistici mentre l'offerta, valida e corposa in quantità, è stata stimata qualitativamente in aumento tra il +20% ed il +30%. Questo non ha però portato risultati soddisfacenti per gran parte delle piante verdi e fiorite sia da interno sia da esterno, caratterizzate da una contrattazione sempre debole, così come è risultata mediocre la commercializzazione del gruppo delle piante mediterranee (agrumi e palme). Le spedizioni verso i paesi esteri sono state proficue in Grecia, Olanda e mercato Medio Orientale, deboli verso

#### Andamento delle vendite\* di piante in vaso presso le principali aziende Venete

Periodo: Novembre 2009

Prodotto	vaso	prima metà	seconda metà
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO (escluse piante su tutore)</b>			
Dieffembachia camilla compacta e tropic	18-22	2	2
Dracaena marginata	17-21	2	2
Ficus benjamina	20-22-28	2	2
Ficus danielle alberello	20-22-28	2	2
Ficus robusta alberello	20-22-28	2	2
Marantacee	17	2	2
Sanseveria	16-19	2	3
Spathiphyllum	15 e 17	2	2
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO SU TUTORE</b>			
Syngonium vari		2	2
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO A BASKET</b>			
Edere		2	2
Scindapsus aureus o Pothos		2	2
Altre		2	2
<b>PIANTE FIORITE DA INTERNO</b>			
Anthurium	14-17	2	3
Orchidea Phalenopsis	12-13	2	3
Roselline	13-16	2	2
Saintpaulia	10-11	2	2
Spathiphyllum	19-22	2	2
<b>PIANTE ACIDofile</b>			
Azalee	13-18	2	2
<b>PIANTE FIORITE STAGIONALI DA ESTERNO</b>			
Ciclamino	10-12	2	3
Ciclamino	13-15	2	3
Viola	8-10	3	3
<b>STAGIONALI IN ALVEOLO</b>			
Viola		3	3

\* legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2008:  
1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

la Francia e piuttosto scarse quelle verso le varie piazze del territorio nazionale. In provincia di Ragusa, la variazione tendenziale è stata del -10%. La contrazione è stata attribuita soprattutto alla scarsità di preferenza per le piante verdi da interno perché, al contrario, crisantemi, ciclamini e *Poinsettia* hanno riscontrato un buon favore da parte degli acquirenti. L'offerta risulta in linea con la domanda per quanto riguarda le stagionali fiorite del periodo ed evidentemente sovrabbondante per le verdi da interno.

Il disagio relativo a tali movimenti di mercato è percepibile ma si assiste anche ad una difesa della produzione locale da parte di una nicchia di mercato che continua a preferire gli aspetti qualitativi alla possibilità di risparmio.

Nel distretto Lombardo-Veneto il trend delle vendite ha avuto una variazione del -3% rispetto al novembre 2008; l'andamento generale del mercato risente sempre della congiuntura economica e dei prezzi molto bassi della concorrenza olandese. L'offerta invece, in termini tendenziali, è stata simile per *Poinsettia*, *Bromeliaceae* e articoli natalizi e ridotta in alcuni casi, come per il ciclamino, per il quale la produzione è stata minore in considerazione dei risultati non positivi dello scorso anno. Risultano invece eccedentarie le piante verdi da interno (con e senza tutore) e le fiorite da interno. I prezzi rispetto allo scorso anno sono diminuiti, per le categorie citate, dell'8-10% arrivando fino al -12% per le verdi da interno. Le acidofile hanno fatto registrare una variazione in diminuzione del 5%. Per le spedizioni verso l'estero, già considerate insufficienti, si sono anche avuti dei rallentamenti dovuti al posticipo del ritiro dei prodotti, cosa che era successa anche ad ottobre, rispetto al quale la situazione complessiva non sembra cambiata.

Le aziende del cannetese che commercializzano alberature registrano qualche lieve incremento nella domanda rispetto al mese precedente ma non rispetto a novembre 2008, da cui si differenzia per una diminuzione attestata intorno al -10%. Buona e positiva la variazione dell'offerta, per la gamma di specie e per le varietà disponibili ed anche per la disponibilità di misure commerciali. La domanda da parte del mercato nazionale è ancora stagnante mentre è in consistente aumento da parte dei paesi dell'Est, della Francia e della ex Jugoslavia. Anche l'andamento delle spedizioni è migliore

verso l'estero che non verso le destinazioni nazionali. Si registra una sostanziale richiesta nelle aree balcaniche, con una flessione verso la Spagna ed il Portogallo. Aumentano anche le richieste da parte della Croazia. Variazione in aumento, +5%, per i prezzi di alcune specie, soprattutto di quelle che necessitano di particolari lavorazioni per la conformazione della chioma.

Nella Regione Veneto la variazione tendenziale del livello di domanda è stata pari al -10%. Dopo il mese di ottobre, particolarmente attivo, l'andamento delle vendite è stato scarso, sia sul mercato nazionale sia su quello estero, salvo per alcune tipologie di piante stagionali come ciclamini - dei quali è ricercata la pezzatura medio-grande e per i quali si è registrato un leggero aumento di prezzo - viole e piccoli quantitativi di fiorite da interno come *Spatiphyllum*, *Anthurium*, *Kalanchoe*. Infine, come di consueto, sono iniziate le prenotazioni di *Poinsettia*.

Per gli andamenti climatici e per il numero di giornate coperte e piovose (19 su 30) alcune specie, come ciclamini e stelle di Natale, hanno avuto problemi legati alla presenza di muffe del genere *Botrytis* (piogge prolungate ed elevata umidità relativa costituiscono le condizioni ottimali allo sviluppo di questo patogeno) che sono state contrastate con qualche difficoltà. Nel contempo, però, temperature poco rigide hanno permesso l'abbattimento di alcuni costi di riscaldamento.

In Liguria, soprattutto nella prima quindicina del mese, buona domanda e buona offerta di piante aromatiche che riscuotono sempre un discreto successo. Domanda ed offerta tendenzialmente positive anche per i ciclamini che hanno finalmente beneficiato dell'abbassamento delle temperature acquistando notevoli livelli di qualità. L'offerta dei ciclamini, una pianta molto importante per l'economia della zona, è risultata eccedentaria a causa del ritardo di produzione dovuto al caldo estivo e la scarsa richiesta del mercato aveva provocato difficoltà per mantenere sano il prodotto. L'avvicinarsi della stagione più fredda ha invece portato dei benefici alle produzioni. Da questa zona sono state soddisfacenti le spedizioni verso Germania ed Olanda (+3,7%), mentre si è registrato un -37% verso le destinazioni nazionali di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

**Andamento delle vendite \* di piante ornamentali presso le principali aziende Toscane - province di: Siena, Grosseto, Pisa.**

**Mese: Novembre 2009**

Prodotto	vaso	prima metà	seconda metà
<b>PIANTE VERDI "DA INTERNO"</b>			
Croton foglia larga (tipo Petra)	22	2	2
Dieffembachia camilla compacta e tropic	18-22	3	3
Dieffembachia camilla compacta	12	3	3
Dracaena marginata	17-21	2	2
Ficus benjamina	20-22-28	2	3
Ficus danielle	20-22-28	2	3
Ficus robusta	20-22-28	2	2
Marantacee	17	2	2
Sanseveria	16-19	2	3
Spathiphyllum	14 e 17	2	3
Philodendron mix	20	2	2
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO SU TUTORE</b>			
Philodendron mix	20-25	3	3
Scindapsus aureus	19-24	3	3
<b>PIANTE IN BASKET (verdi e fiorite)</b>			
Scindapsus aureus	16	3	3
Scindapsus aureus	20	3	3
<b>PIANTE FIORITE</b>			
Anthurium Andreanum (tipo Alabama)	14-17	4	4
Spathiphyllum	14-17	3	3
Poinsettia uniflora	9-10	2	3
Poinsettia	14-17	2	5
Poinsettia	25	2	5

*legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2008: 1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo*  
*Fonte: rete di rilevazione Ismea*

Nell'Italia centrale, più precisamente in Toscana, i dati delle aziende che producono prevalentemente piante da interno presentano, su base annuale, una stazionarietà dell'offerta ed un andamento inferiore in ordine alla domanda anche se in ripresa nella seconda metà del mese. Quest'ultima, infatti, sia da parte del mercato nazionale sia da quello estero, è sempre sotto tono e le incertezze del settore continuano a farsi sentire. Rispetto al mese di ottobre la domanda è risultata leggermente superiore per via del movimento del mercato che si sta preparando per le festività natalizie; anche l'offerta complessiva è stata superiore a quella dello scorso mese ed i volumi delle produzioni della zona sono risultate nella norma. Sono state abbastanza proficue le spedizioni verso i mercati nazionali soprattutto nella seconda quindicina in cui sono iniziate anche le consegne dei prodotti tipici del Natale. Il clima favorevole e le temperature al di sopra delle medie stagionali non hanno comportato alcun danno per le produzioni.

Per quanto riguarda il vivaismo la situazione è differenziata con un buon numero di aziende che registra un miglioramento sia delle spedizioni effettuate a novembre soprattutto di piante da giardino (alberature tra cui le conifere, piante da siepe) sia per gli ordinativi per i mesi a venire. Le spedizioni verso l'estero migliorano verso la

Germania, la Francia, il Belgio e verso destinazioni lontane di paesi meno noti.

In generale risulta posizionata discretamente l'offerta di materiale da giardino rispetto alla domanda mentre le specie prodotte per la grande distribuzione o i garden center sono eccedentarie.

Tra le conifere risultano scarsi taxus e picea, eccedentarie le photinie sia arbusti sia alberetti e le lagerstroemie arbusti. Nelle alberature risultano in sovrannumero i quercus ilex; Il bel tempo ha permesso di piantare i sempreverdi a cespuglio mentre per le latifoglie, gli alberi a novembre non erano del tutto privi di foglie e quindi verranno piantati nei prossimi mesi.

Per alcuni le vendite realizzate in misura anche di molto superiore a quelle dello scorso anno sono dovute alla stasi dei mesi precedenti e al clima mite; sono aumentate le richieste da parte dei professionisti del "settore verde" - architetti paesaggisti e giardinieri - (per esempio per le alberature stradali). Per alcuni le vendite in ambito nazionale sono andate bene in direzione dei mercati del sud Italia mentre è sempre stentata la commercializzazione verso i mercati e le aziende del nord; viceversa per altri il mercato nazionale non presenta segni di miglioramento significativi. Non mancano le aziende che anche nel mese di novembre registrano decurtazioni degli ordini e delle spedizioni attribuiti al tipo di clientela che sul mercato nazionale, ma anche all'estero ha risentito maggiormente della crisi.

Per alcune aziende del territorio laziale l'offerta è in linea con quella dello scorso anno; le vendite invece, nel mese in esame, che comunque per la produzione locale risulta meno importante rispetto ad ottobre, si registrano un lieve calo a causa dei bassi prezzi attuati nelle regioni del nord perché esiste concorrenza nei prodotti offerti. Altre aziende, in questo caso del segmento vivaistico, pur se le vendite risultano ancora inferiori alle aspettative, hanno potuto registrare andamenti migliori rispetto al novembre 2008, a fronte di un'offerta stabile. La domanda del mercato italiano continua ad assorbire le piante commercializzate in vasi con diametri medio-piccoli mentre sul mercato estero le piante in grandi contenitori hanno più richiesta. La commercializzazione è avvenuta con discreto successo soprattutto nella stessa Regione Lazio ed anche verso le destinazioni di Spagna, Francia e Germania.

Verso questi paesi, per gli effetti del clima, in un mese di novembre caratterizzato da un alternarsi di periodi piovosi e secchi e per le temperature sopra le medie, si è registrato da

una parte un ritardo nella messa a riposo di arbusti spoglianti e dall'altra una fioritura prolungata nelle rose; queste, insieme a cespugli verdi da siepe e rampicanti sempreverdi hanno dato buoni risultati nelle vendite, mentre risultano ancora eccedentarie le palme.

Le aziende che producono piante da interno verdi e fiorite in provincia di Salerno presentano vendite in valore in leggera diminuzione al pari delle aziende laziali ma non come numero di vasi questo per una maggiore vendita di stelle di natale. Il mese rispetto ad ottobre presenta un'evoluzione leggermente inferiore soprattutto a causa della scarsissima o nulla richiesta di piante verdi. Buono invece l'andamento del ciclamino e discreta l'avvio di commercializzazione per la stella di Natale.

Nel medesimo segmento ma un po' più giù geograficamente, in Puglia le aziende dichiarano una vivacità più proficua nella seconda metà del mese in previsione delle ricorrenze natalizie; il clima con temperature oltre la media stagionale ha avvantaggiato le produzioni il cui mercato privilegiato è quello del centro-sud Italia.

#### Andamento delle vendite\* di piante in vaso presso le principali aziende Liguri

Periodo: Novembre 2009

Prodotto	vaso	prima metà	seconda metà
<b>PIANTE FIORITE</b>			
Ciclamini mini	10-12	1	5
Ciclamini midi	13-14	1	1
Ciclamini fiore grande	15-21	5	1
Stella di natale uniflora	10-13	ND	1
Stella di natale spuntata	10-14	ND	1
Stella di natale	15-20	ND	1
<b>PIANTE GRASSE</b>			
Piante Grasse	5-7,5	4	4
Piante Grasse	8	1	1
Piante Grasse	10/14	1	1
Piante Grasse (ciotole mix)		1	3
<b>PIANTE MEDITERRANEE</b>			
<b>Piante aromatiche:</b>			
Rosmarino	14	5	1
Salvia	14	5	2
Lavanda	14	5	2
Piante aromatiche (timo, menta, ecc..)	14	5	2
Piante aromatiche (timo, menta, ecc..)	18-20	5	5

\* legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2008:

1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

## Mercato Estero

Secondo il risultato delle statistiche dei dati tendenziali dell'esportazione della HBAG Fiori e Piante di Aalsmeer, a livello complessivo, il mese di ottobre aveva fatto recuperare la retrocessione pari al 5,3% registrata in settembre facendola scendere a - 4,8%. Dopo dieci mesi il valore cumulativo delle esportazioni di piante e fiori si era assestato a 4,1 miliardi di euro. Nel mese di novembre tali valori sono scesi a -4% a fronte di un volume totale di quasi 4,5 miliardi di euro.

La retrocessione appare in fase di diminuzione, tuttavia non si tratta ancora di un recupero strutturale della domanda. Per la prima volta, da più di un anno, novembre è stato il mese nel quale è stata conseguita una crescita sia dei fiori recisi che delle piante da vaso e da esterno.

Nel mese scorso, il volume d'affari di esportazione di piante da vaso e da esterno ha avuto un rialzo del 2% con un totale di quasi 133 milioni di euro in più rispetto al 2008.

Se la tendenza attuale persistesse il volume d'affari dell'esportazione relativo al quarto trimestre di quest'anno finirebbe con un "più". Nel quarto trimestre dell'anno scorso il valore dell'esportazione si abbassò dell'8%.

Tale tendenza è continuata nel primo trimestre di quest'anno, rafforzandosi con una diminuzione del 12%. A metà 2009 era ancora del 6%.

**Andamento delle vendite \* di piante in vaso ornamentali prodotte nella provincia di Ragusa**

Mese: Novembre 2009

Prodotto	vaso	prima metà	seconda metà
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO (escluse piante su tutore)</b>			
Croton petra	16/18	3	3
Croton touffe	17/22/24	2	2
Dieffembachia camilla compacta e tropic	19	3	3
Dracaena marginata		2	2
Ficus Benjamina e Danielle	20/22/28	3	3
Ficus nitida alberello	20/27	2	2
Kentia 3 P x vaso	18/20/22	2	2
Kentia 4/5 P x vaso	24/26	2	2
Marantacee	17	2	2
Radermachera	16/17/18	2	2
Sanseveria laurentii	12/14/16/19	3	3
Spathiphyllum	15/17	3	3
Yucca		2	2
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO SU TUTORE</b>			
Philodendron mix		3	3
Scindapsus o photos	18/20	3	3
Scindapsus o photos	24/27	3	3
Syngonium vari		3	3
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO A BASKET</b>			
Edere		2	2
Scindapsus aureus o pothos		4	4
<b>PIANTE FIORITE DA INTERNO</b>			
Anthurium andreanum	14/17	3	3
Bromeliacee guzmania mix	9/12/14/15	3	3
Gardenia cesp.	14/15/22	2	2
Kalanchoe	14	2	2
Orchidea Phalenopsis	13	3	3
Roselline		2	2
Spathiphyllum	14/17/19	3	3
<b>PIANTE FIORITE STAGIONALI DA ESTERNO</b>			
Poinsettia	14/18	4	4
Ciclamini	15	5	5

\* legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2008:  
1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo

Fonte: rete di rilevazione Ismea

Le statistiche del volume d'affari costituiscono un'indicazione degli sviluppi nell'esportazione di fiori e piante ma vanno interpretate con attenzione. Si fa ancora sempre sentire l'effetto del ribasso in borsa delle valute importanti per il commercio, quali lira sterlina, rublo, zloty e dollaro. Per questo motivo la carenza di domanda è consistente e stimata a circa il 4%. Inoltre, a causa della svalutazione del dollaro, sono cambiati i rapporti concorrenziali, in particolar modo nel commercio internazionale dei fiori. Oltre alla pressione della valuta, a causa della crisi economica esiste un forte effetto restringente per le vendite che induce i consumatori a spendere di meno. Ci sono alcune differenze quali la preferenza, all'interno dell'assortimento, per fiori di valore inferiore o piante di valore superiore nonché un maggiore valore aggiunto.

La pressione sui prezzi è quindi grande, circa il 10% per i fiori recisi e quasi il 4% per le piante.

Nell'attuale situazione l'effetto di accrescimento del mercato, causato dai prezzi più bassi, pare limitato.

Il fatto che l'approvvigionamento dall'asta di fiori e piante sia relativamente basso costituisce una buona indicazione sulla capacità di mercato: misurata in volumi la diminuzione dell'esportazione è bassa, anche se in mercati di settore si vendono a volte maggiori quantità di prodotto.

Fino al mese di novembre incluso i paesi, non appartenenti all'area euro, destinatari delle esportazioni, hanno fatto registrare le maggiori diminuzioni: Inghilterra -13% (-598 milioni di euro), Russia -25% (-124 milioni di euro), Polonia -10% (-120 milioni di euro), Svezia -12% (-89 milioni di euro) e Irlanda -20% (-49 milioni di euro). Nella classifica delle 25 destinazioni più importanti ci sono invece Finlandia +5% (+36 milioni di euro), Repubblica Ceca +8% (+66 milioni di euro) e Germania +4% (+1,4 miliardi di euro).

Negli ultimi cinque anni il volume d'affari dell'esportazione verso la Germania è diminuito e tra il 1999 ed il 2008 la quota è passata dal 39% al 29%. L'attuale recupero riporta il valore al 32%. Il commercio all'ingrosso olandese continua a mirare alla professionalizzazione e intensifica gli sforzi per aumentare le vendite avendo come obiettivo il mantenimento della posizione raggiunta.

**Affluenze (in migliaia) e prezzi medi (in cent di euro) delle piante verdi e fiorite presso le aste olandesi**

**Settimane n.45 e 46 dal 02 novembre al 15 novembre 2009**

PRODOTTO	Affluenze	Var.%	Affluenze	Var.%	Prezzo	Prezzo	Prezzo	Prezzo
	sett.45 2009	su 45/08	sett.46 2009	su 46/08	45 2009	45 2008	46 2009	46 2008
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO</b>								
Begonia	36	9	33	12	103	103	90	101
Cactus	147	-3	157	1	65	74	66	82
Calathea	148	52	78	12	185	319	191	222
Chamaedorea	100	0	95	-10	45	43	40	45
Chlorophytum	45	24	40	0	115	143	120	113
Codiaeum variegatum	74	35	69	17	80	104	71	112
Cupressus	123	-16	111	-21	103	79	107	93
Cyperus	62	27	58	18	71	79	60	76
Dieffenbachia	111	-1	93	-12	70	81	74	80
Dracaena	351	12	376	8	159	169	158	162
Echeveria	65	-15	70	-27	103	98	117	94
Epipremnum	45	-9	44	-22	176	163	139	169
Euphorbia	55	24	37	-6	137	125	167	177
Ficus	235	-23	260	-9	179	181	165	225
Nephrolepis	75	12	106	71	99	107	89	112
Nolina	39	-7	37	-17	359	334	317	384
Peperomia	73	35	66	20	86	118	88	118
Sansevieria	60	7	63	19	232	183	219	256
Schefflera	58	11	45	10	136	134	132	168
Yucca	57	24	61	-32	251	388	249	266
Zamioculcas	137	8	122	17	168	236	179	251
<b>Totale generali</b>	<b>3982</b>	<b>3</b>	<b>3975</b>	<b>-1</b>	<b>132</b>	<b>143</b>	<b>128</b>	<b>142</b>
<b>PIANTE FIORITE DA INTERNO</b>								
Anthurium	367	21	383	-11	270	333	273	316
Begonia	344	102	158	5	88	133	94	106
Campanula	32	70	30	63	67	79	69	93
Chrysanthemum	291	27	151	-25	70	68	64	70
Cyclamen	914	11	859	-11	86	85	87	85
Cymbidium	54	17	57	-10	696	781	677	760
Dendrobium	98	14	89	7	338	296	319	332
Euphorbia pulcherrima	597	-18	874	-4	102	108	101	103
Gardenia	47	-22	60	12	145	132	137	143
Gerbera	222	103	114	-8	63	61	52	66
Guzmania	225	-8	230	-16	137	142	154	146
Hippeastrum	633	15	1424	31	161	158	107	143
Kalanchoe	1263	6	1187	-5	49	50	52	48
Lilium	76	30	63	19	140	159	155	163
Narcissus	95	21	156	-13	64	63	66	62
Phalaenopsis	1762	6	1616	17	355	359	358	369
Primula	181	0	208	-12	37	41	34	36
Rhododendron	218	-9	226	-7	144	148	147	190
Rosa	555	9	645	19	77	71	74	73
Saintpaulia	316	11	271	3	59	57	56	54
Schlumbergera	399	11	1675	276	127	112	32	114
Solanum	45	-7	35	-41	75	74	77	70
Spathiphyllum	354	-3	346	-12	101	93	95	89
Tillandsia	71	-21	94	3	209	169	212	185
Vriesea	110	-17	106	-11	164	161	168	183
<b>Totale generali</b>	<b>11449</b>	<b>8</b>	<b>13667</b>	<b>13</b>	<b>154</b>	<b>162</b>	<b>133</b>	<b>149</b>
<b>PIANTE DA ESTERNO</b>								
Chamaecyparis	413	14	532	1	67	72	60	66
Gaultheria	394	8	355	-17	74	68	71	67
Skimmia	230	37	250	36	167	169	166	176
Viola	679	-6	330	-53	22	20	22	18
<b>Totale generali</b>	<b>4075</b>	<b>8</b>	<b>3407</b>	<b>-14</b>	<b>77</b>	<b>70</b>	<b>84</b>	<b>78</b>

Fonte VBN

**Ismea – Direzione Mercati e Supporto alle Decisioni**  
*p.lauricella@ismae.it – r.bosi@ismae.it (0685568571)*